



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio) e successive modifiche ed integrazioni di cui al Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni di cui al Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22/03/2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 adottato con decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e modificato con decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione";

VISTO il Programma Operativo Nazionale PON “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” (di seguito PON SPAO), approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014, a titolarità dell'ANPAL, la cui riprogrammazione è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2017) 8928 del 18.12.2017 e con Decisione C(2018)9099 del 19 dicembre 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, e s.m.i.;

VISTO l'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l'Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”;

VISTO il DPR n. 22 del 05 febbraio 2018 inerente il “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.”;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività

rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)", per quanto applicabile;

VISTA la Determina n. 193 del 9 maggio 2018 con cui l'ANPAL ha attivato la procedura di selezione di progetti da ammettere a finanziamento descritta e regolata nell'Avviso pubblico "PON SPAO: Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti attuatori per la realizzazione di interventi di formazione specialistica destinati ai volontari/associati/occupati in materia di dialogo sociale", pubblicato sul sito istituzionale dell'ANPAL in data 9 maggio 2018;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 227 del 14 luglio 2017 con il quale il Dott. Pietro Orazio Francesco FERLITO, nato a Catania il 2 aprile 1974, dirigente di seconda fascia dell'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro, è incaricato della titolarità della divisione 3 dell'Agenzia, per il periodo dal 14 luglio 2017 al 13 luglio 2020;

VISTO che la Determina n. 193 del 09 maggio 2018 e l'articolo 18- *Responsabile del procedimento* del suddetto Avviso Pubblico individuano come Responsabile del procedimento il dott. Pietro Orazio Francesco Ferlito, in qualità di Dirigente della divisione 3 dell'ANPAL;

VISTO che con Decreto Direttoriale n. 452 dell'8 novembre 2018 è stata nominata la Commissione di Valutazione con l'incarico di svolgere i compiti di verifica e valutazione delle proposte pervenute a valere sull'Avviso pubblico di cui in premessa;

VISTA la nota prot. n. 16098 dell'11 dicembre 2018 con la quale il Responsabile del Procedimento ha trasmesso il verbale di verifica e proposta di determinazioni in ordine alle candidature pervenute e, su supporto digitale non riscrivibile, le istanze di partecipazione pervenute, ciascuna comprensiva degli allegati contestualmente trasmessi;

CONSIDERATO che la Commissione di Valutazione con nota del 18 marzo 2019 acquisita con protocollo in ingresso n. 0003276 del 18 marzo 2019, ha trasmesso i verbali dal n. 9 al n. 12, allegando il prospetto Note per le Richieste di Integrazioni per i progetti del Terzo Settore, costituito da un elenco dei progetti del suddetto Avviso Pubblico, contenente l'ammissibilità o meno degli stessi e le indicazioni per le eventuali richieste di integrazione e chiarimenti, ove necessarie;

CONSIDERATO che, alla luce dei suddetti esiti della Commissione di Valutazione, il Responsabile del Procedimento ha ritenuto di attivare la procedura di soccorso istruttorio ex art. 6, comma 1 lett. b), della L. 241/90 al fine di consentire ai soggetti proponenti ammessi con riserva, di cui al predetto elenco, d'integrare e/o rettificare le carenze istruttorie non sostanziali riscontrate, entro e non oltre il termine di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della nota di richiesta documentale;

TENUTO CONTO che, nei tempi e nelle modalità stabilite, tranne nel caso di quattro enti che non hanno riscontrato la relativa richiesta d'integrazione, i soggetti proponenti interessati dal soccorso istruttorio hanno correttamente integrato le carenze istruttorie riscontrate ed i relativi riscontri sono stati trasmessi alla Commissione di Valutazione;

CONSIDERATO che, sulla base dell'attività di valutazione svolta, la Commissione di Valutazione, con nota del 9 maggio 2019 acquisita con nota prot. n. 5853 del 14 maggio 2019, ha trasmesso il verbale n. 18 relativo alla seduta del 9 maggio 2019, in cui ha approvato le graduatorie dei progetti valutati per l'Avviso Pubblico di cui trattasi, stilando inoltre due elenchi distinti relativi anche ai progetti non valutabili in quanto la documentazione richiesta in sede di soccorso istruttorio non è pervenuta o non è idonea e l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione, in quanto mancanti dei requisiti fondamentali di ricevibilità e ammissibilità, secondo quanto specificato dagli artt.6 e 8 dell'Avviso;

CONSIDERATO, altresì, che la Commissione di Valutazione con nota del 13 maggio 2019, acquisita con protocollo in ingresso 6049 del 16 maggio 2019, ha richiesto la sostituzione dei verbali dal n. 9 al n. 12 di cui alla citata nota del 18 marzo 2019 acquisita con protocollo in ingresso n. 0003276 del 18 marzo 2019, in quanto nella precedente stesura degli stessi, era stato omesso il nominativo di uno dei membri della Commissione, regolarmente presente;

CONSIDERATO lo stanziamento complessivo stabilito all'art. "7- *Risorse finanziarie disponibili e valore dei singoli progetti*" dell'Avviso, sulla base delle graduatorie adottate dalla Commissione, risultano in posizione utile per il finanziamento, per l'intera somma richiesta, n. 4 progetti per un importo complessivo pari ad € 1.824.072,80;

RITENUTO, pertanto, necessario assumere le conseguenti determinazioni in ordine alla concessione dei contributi previsti nell'Avviso di cui trattasi;

RAVVISATA la conformità alle norme vigenti delle operazioni svolte sin qui svolte dalla Commissione giudicatrice e la coerenza dei relativi esiti;

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo 1

Sono approvati gli esiti delle operazioni di verifica e valutazione condotte nell'ambito della procedura dell'Avviso pubblico "PON SPAO per l'individuazione di soggetti attuatori per la realizzazione di interventi di formazione specialistica destinati ai volontari/associati/occupati del terzo settore in materia di dialogo sociale", pubblicato in data 9 maggio 2018, così come riportati nel dettaglio nei verbali trasmessi dalla Commissione di Valutazione preposta ed, in forma sintetica, nelle graduatorie rimesse in allegato al presente Decreto.

Articolo 2

La scrivente Agenzia provvederà, nel rispetto delle modalità indicate nel suddetto Avviso, a stipulare i necessari atti di convenzione, secondo lo schema già precedentemente approvato, restando a questo effetto stabilito che sono ammessi a finanziamento i seguenti n. 4 progetti, per un importo complessivo pari ad € 1.824.072,80, (tutti meglio individuati nelle graduatorie in allegato e nei verbali della Commissione di Valutazione):

Progetti ammessi a finanziamento				
Pos.	Capofila RTI/Società	Titolo progetto	Punteggio totale	Importo Progetto
1	Studio Saperessere srl	DICA EUROPA! - Dialogo, Integrazione, Competenze e Abilità nel Nuovo Terzo Settore	90	€ 625.860,00
2	Associazione Programma Sviluppo	Innovative Welfare Training	87	€ 300.000,00
3	SOCIETA' UMANITARIA	TAKE ME HOME	86	€ 223.212,80
4	LEADER Società Cooperativa Consortile	Terzo Settore, Dialogo Sociale e rapporti con Enti pubblici e privati	86	€ 675.000,00

Articolo 3

Le risorse finanziarie necessarie al finanziamento dei progetti suindicati sono poste a carico del PON SPAO, Asse Prioritario 4 “Capacità istituzionale e sociale”, Priorità d’investimento 11i *“Investire nella capacità istituzionale e nell’efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell’ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance”*.

Articolo 4

Per il presente Decreto verranno osservate le stesse modalità di pubblicazione già seguite per l’Avviso.

Ai sensi dell'art. "9- *Procedure di selezione e criteri per la formazione della graduatoria*" dell'Avviso, tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti i soggetti interessati, i quali nei successivi n. 60 gg. alla data della medesima potranno presentare ricorso avverso il presente Decreto dinanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 2010 o altrimenti, entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8 e segg. del DPR n. 1199 del 1971.

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Allegato 1 – Graduatorie Definitive:

Tabella 1 – Elenco Progetti Ammessi a finanziamento

Tabella 2 – Elenco Progetti Idonei ma non finanziabili

Tabella 3 – Elenco Progetti Non Ammissibili per non raggiungimento della soglia di punteggio minimo

Tabella 4 – Elenco Progetti Non Ammissibili